

# Cassina

Manuale di cura e manutenzione

# Cura e Manutenzione

*Un patto tra Cassina  
e chi sceglie il miglior design.*

Le creazioni Cassina sono progettate e fabbricate per durare nel tempo. I materiali scelti, i processi produttivi e le finiture adottate costituiscono una garanzia di qualità da tramandare da una generazione all'altra.

La cura e una corretta manutenzione di mobili e complementi prolungano ulteriormente la vita degli arredi, rinnovando quel patto tra Cassina e il pubblico all'insegna del benessere, che dura da quasi un secolo.

# Tessuti e Pelli

## Manutenzione cuscini

È fondamentale riassetare e arieggiare i cuscini con regolarità, scuotendoli, in modo che l'imbottitura si ridistribuisca uniformemente. È utile, laddove possibile, invertire di tanto in tanto le posizioni dei cuscini di seduta e di schienale, per alternare quelli più utilizzati con quelli meno usati. I cuscini con imbottitura in piuma vanno periodicamente battuti con la mano ed esposti all'aria, per evitare che si sgonfino e che l'appiattimento generi pieghe sul rivestimento.

## Manutenzione tessuto

La polvere va rimossa passando un panno morbido; battipanni e aspirapolvere potrebbero infatti danneggiare l'imbottitura e il rivestimento. Le macchie devono essere trattate il prima possibile con un panno bianco pulito, inumidito con acqua tiepida e, se necessario, con un detersivo specifico. Non applicare mai il detersivo direttamente sul tessuto. È fondamentale procedere manualmente dai bordi verso l'interno. Lasciare asciugare all'aria aperta, senza stirare né vaporizzare.

Ricoprire il velcro di ogni fodera con un nastro protettivo prima di ogni lavaggio a secco o a mano, per evitare che la fodera si possa danneggiare. Attenersi alle indicazioni di lavaggio presenti sull'etichetta applicata al tessuto.

- **Lavaggio a secco soft:** rivolgersi a una tintoria specializzata. In presenza di macchie, comunicare alla lavanderia l'origine della macchia. Dopo il lavaggio, le fodere non vanno conservate in contenitori chiusi ermeticamente.
- **Lavaggio ad acqua:** lavaggio a mano, non in lavatrice, temperatura non superiore a 30°C. È opportuno lavare le fodere rivoltandole. Il sapone deve essere neutro e privo di candeggianti ottici, in quanto i comuni detersivi contengono degli sbiancanti che provocano un'alterazione del colore. Asciugare le fodere stendendole a sgocciolare.

## Rivestimenti in pelle

Cassina utilizza soltanto pelli pieno fiore, ovvero le parti più pregiate del manto, che mantengono un aspetto inalterato anche dopo i vari processi di concia e lavorazione, distinguendosi per le venature naturali. Provenienti dal Nord Europa e dalla Francia, da allevamenti dove gli animali pascolano liberi, i manti sono trasportati nelle conerie del Veneto e della Toscana, valutati e selezionati in base ai massimi standard di pienezza, morbidezza, omogeneità e corposità. I test di laboratorio garantiscono che ogni materiale abbia un grado elevato di resistenza meccanica all'usura, tenuta del colore e resa nel tempo.

## Cura e manutenzione dei rivestimenti in pelle

Per la sua ricchezza di caratteristiche naturali, la pelle Cassina non va esposta alla luce diretta del sole e a fonti di calore intenso. Va dunque tenuta lontano da caloriferi, camini e finestre, per preservarne il colore. L'invecchiamento e le variazioni di colore sono effetti normali connessi all'uso del prodotto, che contribuiscono ad accrescerne il pregio e la genuinità. Eventuali segni, sfumature cromatiche o imperfezioni attestano la naturale bellezza della pelle e sono da intendersi come un valore aggiunto di qualità e autenticità. Per una giusta manutenzione della pelle si consiglia di utilizzare un panno bianco, leggermente umido e non abrasivo, al fine di rimuovere frequentemente le patine di polvere. Sono disponibili sul mercato appositi kit dedicati ai diversi tipi di pelle per una pulizia più profonda. La superficie della pelle non va strofinata eccessivamente. Evitare solventi o alcool, perché ne alterano permanentemente l'aspetto. In caso di macchie oleose, rimuovere delicatamente la sostanza dalla superficie con carta assorbente, evitando che lo sporco penetri nei pori della pelle. Quindi, con un panno pulito imbevuto di sapone neutro molto diluito, strofinare delicatamente la macchia dai bordi verso l'interno. In caso di macchie di caffè, tè, latte o bibite, tamponare rapidamente il liquido sulla superficie con un panno non abrasivo o carta assorbente, strofinare delicatamente la macchia con un panno umido e asciugare immediatamente con un panno asciutto.

Dopo il trattamento, la pelle va lasciata asciugare all'aria aperta ma non alla luce del sole. Non utilizzare asciugacapelli, non stirare né vaporizzare. Per una normale manutenzione, usare prodotti sgrassanti almeno due volte l'anno, intervenendo su tutte le superfici.

I nostri manufatti in pelle possono presentare il tipico odore di pellame della concia. Risulta pertanto consigliabile arieggiare il locale per qualche giorno.

## I kit di Cassina per proteggere e pulire le pelli

Cassina raccomanda l'uso dei propri kit pensati per la cura delle pelli. Oltre a uno spray igienizzante, sono disponibili Leather Protector e Leather Cleaner, prodotti proprio nell'ottica di fornire uno strumento corretto di pulizia e manutenzione a chi ha scelto l'eccellenza della manifattura made in Italy.

**Leather Cleaner** è il pulitore progettato per intervenire con delicatezza ed efficacia mantenendo la naturale bellezza e morbidezza della pelle. Il prodotto è molto più efficace se la pelle è stata precedentemente protetta utilizzando Leather Protector. È valido per tutti i tipi di pelle eccetto nabuk e scamosciate. Prima di iniziare il trattamento, testare il prodotto su un'area nascosta. Asportare preventivamente eventuali residui con un panno pulito e morbido. Passare la salvietta Leather Cleaner sulla superficie con leggeri movimenti circolari. Rimuovere lo sporco con un panno di cotone pulito. Lasciare asciugare. Dopo la pulizia proteggere sempre la pelle con Leather Protector.



**Leather Protector** è un prodotto molto avanzato in grado di difendere la pelle da macchie a base di acqua, olio, alcool o grasso. L'applicazione rende più semplice la rimozione di macchie difficili da eliminare, formando una barriera invisibile che migliora la resistenza allo sporco e ne facilita la pulitura. Il prodotto è valido per tutti i tipi di pelle eccetto nabuk e scamosciate. Prima di iniziare il trattamento, testare il prodotto su un'area nascosta. Pulire la superficie utilizzando le salviette Leather Cleaner e lasciar asciugare. Applicare Leather Protector con leggeri movimenti circolari e lasciar asciugare. Nel caso rimanessero aloni sulla superficie della pelle, strofinare con un panno asciutto e pulito. Può essere lucidato con una leggera pressione. Non strofinare.



## Cuoio

Il cuoio Cassina, dello spessore tra i 2,7 e i 3 mm, è conciato al vegetale in Toscana, distretto di eccellenza del Made in Italy da cui provengono i migliori cuoi al mondo. Qui le pelli di bovino vengono lavorate per assumere la loro particolare struttura e rigidità, in grado di assicurare la perfetta conformazione del prodotto finale e la sua elevata resistenza e durevolezza.

## Cura e manutenzione cuoio

Il cuoio va pulito delicatamente con un panno in cotone o altro materiale soffice imbevuto di una soluzione specifica contenente il 3% di detergente neutro per lana. Il detergente va poi eliminato attraverso un panno bagnato in acqua fresca e ben strizzato.

# Legni, Laccati e Metalli, Marmi e Pietre, Ceramica, Vetro e Argento

## Manutenzione legni, laccati e metalli

È fondamentale evitare l'utilizzo di prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, prodotti abrasivi e cere per mobili. La polvere si elimina con un panno morbido. Per le superfici in legno, è raccomandato l'uso esclusivo di prodotti specifici. Grande cura e attenzione è richiesta nelle operazioni di pulizia, in modo di non graffiare la superficie. Il colore del legno e della laccatura può subire alterazione se esposto alla luce diretta del sole.

## Manutenzione marmi e pietre

La polvere va eliminata dalle superfici con un panno morbido. In caso di macchie provocate da liquidi o sostanze oleose, lo sporco deve essere rimosso subito con un panno assorbente. Successivamente, un panno inumidito con acqua tiepida va passato su tutta la superficie. Grande cura e attenzione è richiesta per evitare graffi, seguendo la venatura del piano senza strofinare. Evitare sempre di utilizzare prodotti contenenti alcool, acetone, ammoniaca, cloro e solventi, prodotti abrasivi e cere per mobili in quanto potrebbero intaccare in modo indelebile la superficie del prodotto, rendendola opaca e con aloni. Con l'uso prolungato, le superfici di marmo di finitura opaca tendono naturalmente a levigarsi e ritornare al loro stato di pietra lucida. Questo è un comportamento normale del materiale.

## Manutenzione ceramica

Le creazioni in ceramica sono manufatti in cui le piccole imperfezioni non rappresentano difetti, ma segni dell'unicità dovuta alla matrice artigianale. Per questo motivo, nessuna ceramica sarà mai uguale a un'altra. Nella pulizia, è fondamentale non ricorrere a panni, spugne o detersivi abrasivi sui prodotti per evitare di strisciarli o scalfirli. Utilizzare un panno morbido imbevuto di acqua e alcool per le superfici smaltate e guanti di cotone contro le impronte digitali. Per togliere macchie è consigliabile l'uso di gomma bianca da cancelleria.

## Manutenzione vetro

Nella pulizia del vetro dalla polvere è consigliato l'uso di alcool diluito con acqua o prodotti ad hoc, procedendo poi ad asciugare con un panno morbido. Evitare il ricorso ad acetone, ammoniaca, cloro e solventi, prodotti abrasivi e cere per mobili. Grande cura e attenzione è richiesta nel processo di pulizia per non graffiare la superficie.

## Posate in argento

L'argento è un metallo prezioso dalle molteplici proprietà naturali: è antibatterico, estremamente duttile e un fondamentale conduttore di calore. Le naturali caratteristiche chimiche dell'argento lo rendono particolarmente sensibile a processi di ossidazione quando a contatto con ozono e zolfo. In particolare, lo zolfo naturalmente presente sull'epidermide incentiva il processo di ossidazione, che causa un inscurimento del metallo. Il fenomeno è naturale, e a seconda del gusto personale può esaltare esteticamente il prodotto. Qualora si desiderasse rallentare questo processo, il mercato offre prodotti specifici per la manutenzione delle posate in argento. Si consiglia di maneggiare il prodotto con guanti bianchi in cotone o lino. Per evitare graffi sulla posata durante il trasporto, mantenere il prodotto nella propria garza di lino inclusa nell'imballo.

# Tappeti e Tessili

## Rimozione della polvere

L'aspirapolvere adatto per una pulizia regolare deve avere una capacità aspirante ridotta non superiore a 1000 Watt. Da evitare il ricorso alla spazzola rotante, che potrebbe danneggiare e indebolire la fibra.

## Trattamento delle macchie

In caso di macchie, intervenire con sapone neutro o con shampoo a secco. Le macchie di colore e grasso vanno trattate immediatamente con detergente. Liquidi acidi devono essere risciacquati con acqua. Da evitare il ricorso a macchinari per la pulizia di moquette, che potrebbero danneggiare l'aspetto del tappeto. Una macchia ancora umida è una macchia più semplice da rimuovere, perché la sostanza non è ancora penetrata a fondo nelle fibre del tessuto. Con un panno di cotone o con carta assorbente, rimuovere il liquido il prima possibile, dopo avere rimosso le parti solide della macchia con un cucchiaino o un coltello, raschiando delicatamente.

La macchia va rimossa strofinando delicatamente dall'esterno verso l'interno della macchia, e non con un movimento concentrico che aiuterebbe invece la diffusione della macchia. Strofinare la parte macchiata anche dal lato rovescio del tappeto. In caso di sporco particolarmente resistente, è sempre bene rivolgersi a una lavanderia specializzata.

## Manutenzione e cura

Il tappeto non va esposto alla luce diretta del sole, per evitare che il colore si alteri o sbiadisca, né conservato e chiuso ermeticamente, poiché non sopporta l'umidità costante. Per le pulizie generali, è consigliabile rivolgersi a imprese specializzate. In particolare, nei tappeti di Lyocell e lino è raccomandato un lavaggio professionale con schiuma secca e senza acqua. In quelli di lana, ricorrere a un lavaggio di tipo secco soft (lavaggio a secco con percloroetilene) eseguito da professionisti, o lavare ad acqua a temperature inferiori a 30°C.

Tutti i tappeti taftati, quando sono nuovi, tendono a perdere un po' di fibra. Si tratta del normale assestamento del vello che nel giro di qualche settimana tende a scomparire. Raccomandiamo di aspirare con maggiore frequenza il tappeto nelle prime settimane.

## Tappeti indoor

### In Touch

L'utilizzo del sottotappeto antiscivolo non è soltanto una garanzia di sicurezza, ma anche un modo per preservare e prolungare l'integrità del tappeto. Un primo lavaggio di In Touch va eseguito entro sei mesi dall'acquisto per eliminare eventuali residui di finissaggio e mantenerne intatte le qualità nel tempo. Il tappeto appena acquistato, se taftato a mano, può inizialmente perdere una certa quantità del vello superficiale. Si tratta di un normale assestamento del vello del tappeto; questo fenomeno dovrebbe scomparire in qualche settimana. Durante questo primo periodo potrete dover aspirare il tappeto con frequenza maggiore.

Per la pulizia, utilizzare un battitappeto a bassa potenza e senza spazzole girevoli all'interno, evitando di sollecitare i bordi affinché la fibra non si danneggi e i bordi stessi non si indeboliscano.

Per la pulizia superficiale, utilizzare una soluzione ottenuta diluendo aceto bianco in acqua fredda, in rapporto 1:6, e distribuirla con un vaporizzatore lungo la superficie del tappeto: questo sgrassante naturale serve a ravvivare i colori, ad ammorbidire e a dare nuova lucentezza alla fibra di viscosa. Pettinare il vello con l'aiuto di una spazzola morbida, come quelle per la pulizia delle scarpe. Per il lavaggio, che non è soltanto un fatto igienico, ma anche una prassi che aiuta a conservare le fibre morbide e brillanti, è raccomandato affidarsi a centri specializzati. L'operazione va eseguita in piano, con acqua fredda e sapone neutro, almeno due volte all'anno. In caso di macchie, rimuovere il prima possibile tamponando con una spugna bagnata e ben strizzata senza strofinare. In caso di formazione di aloni, rivolgersi a un centro specializzato.

### Tantra

Per la manutenzione del tappeto, aspirare regolarmente. Spazzolare la superficie con spazzola morbida o aspirare nella direzione del pelo. In caso di macchia, trattare immediatamente, possibilmente con poca acqua, con un panno bianco ed in seguito asciugare con l'aiuto di un asciugacapelli. È consigliato rivolgersi a un servizio di pulizia professionale se dopo questo trattamento la macchia non è stata rimossa.

## **Paglietta**

L'utilizzo del sottotappeto antiscivolo non è soltanto una garanzia di sicurezza, ma anche un modo per preservare e prolungare l'integrità del tappeto. Un primo lavaggio di Paglietta va eseguito entro sei mesi dall'acquisto per eliminare eventuali residui di finissaggio e mantenerne intatte le qualità nel tempo. Per la pulizia, utilizzare un battitappeto a bassa potenza, evitando di sollecitare i bordi affinché la fibra non si danneggi e i bordi stessi non si indeboliscano.

Per il lavaggio, che non è soltanto un fatto igienico, ma anche una prassi che aiuta a conservare le fibre morbide e brillanti, affidarsi a centri specializzati. L'operazione va eseguita in piano, con acqua fredda e sapone neutro, almeno due volte all'anno. Le macchie vanno rimosse subito dopo la loro formazione, tamponando con una spugna bagnata e ben strizzata senza strofinare. In caso di formazione di aloni, rivolgersi a un centro specializzato.

## **Maglia**

È consigliato girare periodicamente il tappeto, in modo da far cadere lo sporco sul pavimento per rimuoverlo. Per Maglia è consigliato un aspirapolvere con ugello piatto. Adoperare il battitappeto con attenzione.

## **Sahara**

La polvere va aspirata con cura frequentemente, specialmente nelle zone più esposte al calpestio. Evitare aspirapolvere con spazzola o barra del battitore, che potrebbero danneggiare il tappeto. In caso di macchie, evitare assolutamente candeggina, detersivi, prodotti per la rimozione di muffa. La pulizia raccomandata è quella a secco. Dopo la pulizia, un tappeto in fibra naturale può presentare fili sporgenti sopra la superficie che possono essere rimossi con piccole forbici ma mai estratti.

## **Tende**

Per il lavaggio delle tende Dedar per Cassina, seguire attentamente le indicazioni segnalate nell'etichetta. Plot, Moondust e Noise sono lavabili sia in lavatrice, a temperatura inferiore ai 30 gradi e con trattamento delicato, sia a secco, con percloroetilene e trielina, senza aggiunta di acqua, con azione meccanica e temperature ridotte. Mongrel va lavata a secco. Nessun modello va sottoposto a centrifuga. Tutti sono stirabili.

## **Plaid e copriletti**

Il lavaggio domestico con macchinari appositi è sconsigliato in quanto potrebbe danneggiare irreparabilmente l'aspetto del prodotto. In caso di macchie, rivolgersi ad una tintoria specializzata.

## **Parure**

Tutti i prodotti della Collezione Tessuti Cassina sono dotati di certificazione GOTS (Global Organic Textile Standard). Le parure sono lavabili in lavatrice e resistenti ai lavaggi più intensi e frequenti. È necessario lavare separatamente quelle dai colori scuri, come riportato nelle indicazioni, ed evitare le alte temperature. Le parure in lino e in cotone percale possono non essere stirate, poiché il particolare effetto stropicciato è una loro prerogativa di qualità ed estetica.

## **Smaltimento**

Il prodotto, i suoi componenti e gli involucri di imballo e protezione non vanno dispersi nell'ambiente al termine del loro utilizzo, ma conferiti ai sistemi di smaltimento autorizzati, in conformità alle normative vigenti in materia.

[cassina.com](http://cassina.com)